

Mon Clocher

N. 18 - Settembre 2015 - Anno VI - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3, CB-NO/AOSTA

Paroisse de **Saint-Sulpice**


ARVIÈR
Vallée d'Aoste

Mon Clocher Arvier

Direttore Responsabile:

Isabelle Godecharles

*Direzione, Redazione
e amministrazione:*

Parrocchia di Arvier
e Biblioteca comunale

Autorizzazione
numero 1 del 2010

Spedizione in a.p.
D.L. 353/2003
convertito in legge
27/02/2004 n. 46
art.1 comma 2 DCB Aosta

Tipografia MARCOZ
Morgex (AO)

Comitato di redazione:

Barbara Luboz
Elide Sage
Josianne Godioz
Cristina Mano
Michel Millierey
Nicoletta Jorrioz

Foto di copertina:

Grand-Hauray
di Andrea Vallet

Hanno collaborato:

Christian Alleyson
Denise Alleyson
Cristina Bellone
Edmond Bethaz
Fulvio Bovet
Patrizia Gallo
Federica Giommi
Remo Jorrioz
Josette Landra
Jonny Martin
Daniela Millierey
Manuela Monticone
Valeria Rollet
Maria Grazia Scioni
Andrea Vallet
Don Marian Benchea
Pro Loco Arvier
Scuola dell'infanzia
e primaria di Arvier



Un pensiero post-vacanze

In una storia si racconta di un boscaiolo che tutti i giorni tagliava con molta fatica gli alberi. Un mattino passò un suo amico e vedendolo gli chiese: “È pesante il tuo lavoro?”. Irritato, il boscaiolo rispose: “Sei cieco, non vedi che sono qui da un paio di ore attorno a quest'albero e non riesco a tagliarlo?”. L'amico continuò: “Perché non provi ad affilare la lama, vedrai che dopo taglierà meglio!”. Arrabbiato il boscaiolo gli rispose: “Non ho tempo di pensare alla lama, io devo solo tagliare l'albero”.

Mi ritrovo spesso in questo personaggio del boscaiolo e penso che anche voi a volte non avete cinque minuti del vostro tempo da investire per “affilare bene la lama”. La mia impressione è che le nostre esistenze hanno preso ormai una velocità talmente forte che ci impedisce di fermarci per un momento per pensare e quindi agire meglio... noi spesso continuiamo a tirare avanti lo stesso, facendo così molta più fatica. In un romanzo di fantascienza di Ray Bradbury, uno dei protagonisti, viaggiando in treno, osserva che tutti i pannelli pubblicitari montati vicino ai binari, al passaggio del treno, sembrano solo delle macchie di colore. La frenesia della vita, medita lui, produce lo stesso effetto: solo dei pezzi aridi di colore e niente di chiaro.

Torniamo però al racconto del boscaiolo, che forse ci insegna anche qualcosa in più. Il fatto di affilare la lama riguarda il dominio



lavorativo, professionale, ma credo che tocchi anche il campo della nostra esistenza. Per esempio pensiamo alla salute: si dice che camminare fa bene e può anche allungare la vita. Oppure parliamo dell'ambito sociale: il tempo dedicato ed investito nelle relazioni con amici o colleghi di lavoro fa crescere la qualità dei nostri rapporti e della nostra vita.

Una signora, poco tempo fa, mi diceva che quando i suoi figli le chiedevano la sua presenza e la sua attenzione, a volte lei, presa da mille faccende, non riusciva a dare loro ascolto (“stai a giocare con noi, andiamo adesso al parco”). Però quando si fermava, anche per cinque minuti, staccandosi dai suoi impegni domestici, si metteva in mezzo ai figli e si rendeva conto che quegli istanti miglioravano molto la qualità del rapporto madre-figli.

Vi potrei riportare tanti altri esempi, però non voglio allungare la strada verso la domanda

centrale del mio messaggio: vi siete presi cura della vostra vita spirituale quest'estate? Le ferie o i periodi di vacanza rimangono e devono proprio essere i momenti utili per fermarci e per "affilare le nostre lame". In questo caso voglio parlarvi delle nostre anime perché tutti noi abbiamo bisogno di fermarci un momento per prenderci cura della parte essenziale per noi cristiani.

In realtà il nostro buon Dio ha già riservato un giorno alla settimana per questo: la domenica. Tutto l'anno ha la "sua domenica" che deve essere il tempo di vacanza e di riflessione, il momento per fermarsi.

Osservava il santo Giovanni Paolo II durante un Angelus estivo: *"I numerosi mezzi e le infinite opportunità di relazionarsi e di informarci offerte dalla società moderna possono condurre anche al rischio di perdere del tempo destinato alla riflessione e alla preghiera..."*. Ecco perché la domenica e le vacanze in generale, dovrebbero avere dei tempi dedicati anche all'anima.

Come è ancora molto attuale un'altra udienza generale sempre dell'amato Papa che indirizzava ai giovani queste parole: *"Cari giovani, spero che quelli che tra voi trascorreranno un periodo di vacanza potranno utilizzare queste occasioni per la maturazione della formazione umana e spirituale"*.

Adesso rivolgo la domanda a tutti noi: abbiamo vissuto i mesi estivi con questo spirito? Come pastore delle anime posso dare una certa risposta anche in base a come abbiamo continuato ad essere cristiani e fedeli alla Messa domenicale, nonostante i tanti altri momenti o le belle iniziative locali proposte, gli oratori estivi, le manifestazioni sportive, le feste patronali e montanare... Di

qualcuno sono certo: Dio di sicuro era presente... Inoltre, è stato molto piacevole per me vedere durante la messa domenicale la bella testimonianza data dai turisti che hanno riempito le nostre chiese (personalmente ogni volta li ringraziavo per la grande lezione di fede che ci hanno trasmesso!).

Quanti di voi hanno aperto nei giorni più caldi la Sacra Scrittura per meditare tutte le cose belle che ha fatto Dio per il suo popolo? Chi ha svolto qualche attività di volontariato? Quante volte vi siete fermati durante una bella passeggiata in montagna per dire due Ave Maria?

La fine delle vacanze ormai è arrivata, purtroppo. Quando frequentavo la scuola elementare, durante i primi giorni di scuola la maestra ci chiedeva sempre come avevamo trascorso il tempo durante le vacanze.

Adesso ognuno di noi potrà rispondere nel suo intimo: come abbiamo valorizzato questo tempo, come abbiamo investito questi momenti per la nostra crescita e per migliorare i rapporti con gli altri e con Dio?

Può darsi che il nostro Creatore ci regalerà anche per il prossimo anno un po' di vacanza: forse dovremmo imparare a fermarci veramente per pregare e per riflettere durante questi momenti preziosi.

Concludo con una frase da meditare, a proposito del tempo: "Oggi ho talmente tante cose da fare che forse ci vuole una preghiera in più".

**Buon inizio di autunno
e buona ripresa al lavoro
e a scuola a tutti voi!**

Don Marian



Camminare... è anche un po' pregare!

In mezzo alle nostre belle montagne in estate si possono fare molte cose, ma per alcuni di noi una su tutte rimane forse la più importante: camminare! Quanto è bello partire al mattino, quando l'aria è ancora fresca, con lo zaino in spalla ed in testa l'itinerario studiato la vigilia! Il caffè, preso a casa o all'ultimo bar prima di salire per il sentiero, ha un sapore tutto particolare e a volte sembra più buono...

Un altro aspetto essenziale di una giornata in montagna è la condivisione, perché in genere non si parte quasi mai da soli: ci sono gli amici o i parenti e la camminata viene sempre abbinata ad un bel pranzo o ad una sostanziosa merenda, importantissimi per riprendere le energie spese lungo il cammino!

Prima di intraprendere il sentiero si ride e si chiacchiera volentieri, ma poi i momenti di silenzio si fanno via via più numerosi: c'è chi è meno allenato, chi non vuole parlare perché ha il fiatone, chi vuole godersi il panorama e chi forse vuole semplicemente ringraziare il Signore per la bellezza della giornata e del suo cammino. Lungo il sentiero i panorami sono sempre eccezionali: fiori, farfalle, ruscelli, laghi, montagne, ghiacciai... A volte sembra veramente che tutto questo sia stato disegnato da un'abile mano. Si incontrano quasi sempre delle

Preghiera del camminatore

*Grazie Signore
per le gioie che ricevo dalla montagna,
per la fatica che faccio,
per la soddisfazione che ho
quando raggiungo la cima,
per quel senso di contemplazione
che provo quando mi guardo intorno
e sprofondo nell'orizzonte.*

*Grazie Signore
perché la montagna mi ricorda
che ho bisogno degli altri.*

*Ti prego, Signore,
perché il camminare in montagna
non diventi un altro possibile momento
di egoismo.*

*Ti prego perché
la cordialità, l'amicizia, la disponibilità
che qui in montagna
diventano un fatto spontaneo,
lo siano anche nella vita quotidiana.*

*Ti ricordo gli amici scomparsi
e chi ha chiuso la giornata terrena
sui monti.*

*E se un dono vuoi concedermi,
Signore Misericordioso,
questa grazia Ti chiedo:
finché Ti piace tenermi in vita
fammi camminare per le mie montagne.*

Amen

baite e degli alpeggi con le mucche al pascolo, ma a volte anche oratori con statue della Madonna e spesso, soprattutto sui colli, tante croci. Com'è bello pensare che l'uomo anche quassù in alto abbia bisogno di ricordare la presenza di Dio, quasi come se volesse toccare la mano dell'Altissimo

che qui sembra un po' più vicino a tutti noi... e quando si raggiunge la meta, qualsiasi essa sia, è sempre bello ringraziare il Signore per tutto quello che ci ha offerto e ci ha permesso di vivere in una semplice giornata in mezzo ad un meraviglioso dipinto naturale!

Gita a San Giovanni Rotondo

I grandi teologi del Medioevo leggevano l'essere umano come l'*Homo viator*, l'uomo è un viandante. E il simbolo era il pellegrino con un cappello a larghe falde, il tasca pane, il bastone da viaggio, la borraccia dell'acqua... Questa esperienza l'abbiamo fatta anche noi quest'anno con una parte dei fedeli di Arvier, accompagnati dai fratelli nella stessa fede di Valgrisenche ed Avise nell'ormai tradizionale pellegrinaggio annuale inter parrocchiale.

Questa volta abbiamo scelto tre luoghi sul adriatico carichi di storia, di cultura e di fede: Loreto, San Giovanni Rotondo e Ravenna.

Lunedì 16 marzo alle ore 7 siamo partiti sotto una pioggia primaverile che sembrava rovinare la gita, però... cari miei non perdetevi la speranza: dopo la pioggia torna sempre il sereno!!

Prima tappa è stata il Santuario della Santa Casa di Loreto, di portata internazionale,

dedicato alla Vergine. Si tratta di un "vero cuore mariano della cristianità" come diceva Papa Giovanni Paolo II. Il Santuario di Loreto conserva infatti, secondo una antica tradizione, la casa nazarena della Madonna. Dopo una visita alla basilica ci siamo raccolti in preghiera partecipando alla funzione eucaristica. Non è mancata la visita al famoso museo arcivescovile che custodisce un grande tesoro ovvero sia la stanza dove si è fermato il Papa Buono, Giovanni XXIII.

Il giorno successivo dopo il pranzo presso l'albergo San Gabriele siamo saliti sul pullman per la seconda tappa del nostro pellegrinaggio: San Giovanni rotondo in Puglia. Qui ci siamo recati alla tomba di San Pio da Pietrelcina e al santuario del San Angelo Michele in Gargano.

Sono stati due giorni di intensa spiritualità tra le celebrazioni eucaristiche, corone e confessioni. È stato proprio il culmine del nostro viaggio. La figura di Padre Pio attira tantissimi fedeli, la sua santità e la sua pazienza hanno contagiato in effetti numerose realtà e persone. È stata l'occasione per conoscere uno dei suoi chierichetti e poi diventati come lui un semplice frate cappuccino, padre Ludovico. Con il suo stile molto simpatico ci ha portato all'interno



del convento mentre ci raccontava i diversi episodi della vita del Santo. La gioia è cresciuta nei momenti della condivisione del pasto nel ristorante quando scoprivamo i sapori culinari della terra foggiana.

Giovedì pomeriggio abbiamo salutato Padre Pio per continuare il nostro percorso verso Ravenna, capitale mondiale del mosaico, per ammirare la basilica di San Vitale, il Battistero, Duomo, San Apollinare nuovo e la tomba di Dante Alighieri. L'esperienza e la preparazione artistica della nostra guida Alessandra ci ha permesso di apprezzare ancor di più i magnifici mosaici.

A mezzogiorno il cuoco del hotel Regina ci ha diletto con un buon pranzo a base di pesce molto gradito dai partecipanti. Ma prima di salire sul pullman di Benvenuto guidato con tanta professionalità da Michele abbiamo voluto salutare il mare. Un ringraziamento particolare a ACLI turismo che ci ha dato un mano a preparare il nostro pellegrinaggio.

Allora... alla prossima e come diceva un uomo saggio: "La vita è un viaggio e chi viaggia vive due volte".

Don Marian

I sassi della nostra vita...

Un giorno un professore si presentò in classe con un grande vaso di vetro. Subito iniziò a posizionare all'interno del vaso dei grossi sassi. Una volta che li ebbe posizionati chiese ai presenti se il vaso fosse pieno. Tutti risposero affermativamente, ma il professore fu subito pronto a smentirli tutti. Prese dei sassi un po' più piccoli e li posizionò negli spazi liberi tra un sasso e l'altro. Chiese di nuovo se il vaso fosse pieno: gli alunni avevano capito la logica e risposero che era ancora possibile riempire il vaso. Infatti il professore prese della sabbia e la fece scivolare tra i vari sassi posizionati nel vaso. Ma, come ormai tutti avevano capito... il vaso non era ancora pieno! Il professore lo riempì con dell'acqua!

Cosa voleva dire il professore? I sassi rappresentano le priorità che ciascun essere umano decide di dare alla propria vita. Se non siamo subito in grado di posizionare nel nostro vaso, ossia nella nostra vita, i sassi più grandi, che rappresentano le fondamenta della nostra esistenza, non saremo più in grado di inserirli in un secondo momento perché con il passare del tempo il nostro vaso verrà riempito dalla sabbia e dall'acqua, altre cose, magari importanti, ma non essenziali...

Ognuno di noi dovrebbe, quindi, comprendere quali sono le cose essenziali su cui costruire la propria esistenza. Famiglia, amici, religione, salute, autorealizzazione, amore, lavoro... cosa cerchiamo nella nostra vita? Se ci concentriamo infatti su obiettivi poco importanti e futili, prima o poi ci accorgiamo che non abbiamo più modo di vivere fino in fondo ciò che veramente vogliamo... Dunque facciamo attenzione ai nostri sassi!

Prima Comunione

10 maggio 2015



Il 10 maggio alcuni dei nostri bimbi del catechismo hanno ricevuto la Prima Comunione. Da sinistra in alto: la catechista Delia, Thomas, Herman, Bianca, Don Marian, Céline, Giada, Manuel, Jean Paul, Maëlle, Arianna, Valentina e Amandine.

Festa delle coppie

31 maggio 2015



“Se vogliamo che un messaggio d'amore sia udito, spetta a noi lanciarlo. Se vogliamo che una lampada continui ad ardere, spetta a noi alimentarla ad olio.”

Madre Teresa di Calcutta



Festa dei ministranti

7 giugno 2015



Domenica 7 giugno un piccolo gruppo di bimbi delle tre parrocchie di Arvier, Avise e Valgrisenche ha preso parte alla festa diocesana dei ministranti. Eccoli qua pronti per una merenda e giochi di gruppo, dopo la santa messa svoltasi in cattedrale ad Aosta.

Parrocchiani in trasferta

Quest'anno la parrocchia ha organizzato due fantastiche gite in diversi parchi acquatici: Bolle Blu e Jolly Club. La partenza col pullman è avvenuta, ambedue le volte, abbastanza presto al mattino. Dopo aver smorzato il viaggio con una preghiera, una sosta per mangiare la buonissima focaccia del nostro panettiere Frassy, la compagnia di tutti gli amici e la visione di alcuni film, arrivavamo al parco puntuali per l'apertura e una volta entrati aveva finalmente inizio il divertimento!

Avevamo sempre a disposizione una vasta scelta di giochi con l'acqua e credo proprio che ciascun bambino abbia provato ogni attrazione mentre gli adulti che non volevano bagnarsi, potevano sempre rimanere sulle sdraio a prendere il sole e chiacchierare. Verso mezzogiorno ci ritrovavamo tutti assieme per mangiare in compagnia il nostro pranzo al sacco e poi via! Nuovamente tutti a trascorrere il pomeriggio divertendosi con gli amici e l'acqua! In un lampo purtroppo le giornate finivano, ma prima di ripartire col pullman condividevamo la pizza, offertaci da Frassy, come merenda. Il ritorno è sempre stato più silenzioso dell'andata dato che eravamo tutti stanchi per la lunga ed entusiasmante giornata passata, ma

anche perché in cuor nostro eravamo tristi di dover già rientrare a casa. Devo ringraziare Don Marian e Nicoletta, gli organizzatori che hanno permesso a me e a tutti gli altri partecipanti di trascorrere queste due belle giornate in compagnia e naturalmente anche l'autista del pullman che ci ha accompagnati in entrambe le gite. Non devo poi dimenticare il panettiere che ci ha sempre offerto pizza e focaccia e un ringraziamento

va ancora a tutti coloro che hanno aderito e quindi permesso lo svolgimento delle gite in compagnia. Spero inoltre che negli anni futuri si possano riproporre queste belle scampagnate e che i partecipanti siano sempre più numerosi perché l'allegria e la gioia si moltiplicano nel gruppo, non ci si può assolutamente perdere una gita come questa! Grazie ancora a tutti.

Josette Landra



La processione Fontainemore Oropa

Da secoli, ogni cinque anni, si svolge la processione che da Fontainemore si reca al santuario di Oropa, per rendere omaggio alla Madonna Nera. Anche quest'anno si è ripetuto questo avvenimento nell'ultimo fine settimana di luglio.

Si parte alle 11 di sera di venerdì da Fontainemore e si cammina per tutta la notte, con delle brevi soste: le torce dei fedeli che salgono attraverso i tornanti del sentiero che porta al colle di La Balma sembrano tante candele in movimento accese da una mano forte e potente. Vedere l'alba in territorio piemontese è molto particolare, soprattutto in mezzo a tante persone che sono lì per pregare insieme, ci si sente piccoli ma si avverte anche la forza che può avere una preghiera comune!

Si giunge al santuario intorno alle 12.30.



Qui è molto emozionante il saluto alla Madonna: si entra in fila per due e dopo aver baciato l'uscio si arriva davanti alla statua della Vergine. La giornata continua poi con diverse celebrazioni: confessioni, Santa Messa e termina con una bellissima e suggestiva fiaccolata, portando in processione la statua della Madonna Nera.

Domenica, dopo la Messa delle 8, celebrata dal nostro vescovo Franco, si riparte sempre in processione ripercorrendo la stessa strada, ma questa volta alla luce del giorno e l'atmosfera è più raccolta perché il numero dei partecipanti è minore. All'arrivo a Fontainemore si entra nella chiesetta per un'ultima preghiera in onore della Madonna e per ringraziarla per le due splendide giornate. Qui la stanchezza si fa sentire, ma è azzerata dalla forte emozione che si porta nel cuore!

Si rientra infatti con la sensazione che in

queste due giornate il tempo sia stato sospeso... È incredibile pensare che così tante persone riescano a pregare e camminare insieme per molte ore quando a volte nella nostra vita quotidiana non abbiamo neanche il tempo di fermarci un momento! Questa processione serve sicuramente a ridare equilibrio e giusta importanza alle vicende della nostra vita e soprattutto a fare il pieno di preghiera, forza ed energia positiva...

Maria Grazia



La festa patronale nelle nostre cappelle: un giorno importante!

L'estate 2015 sarà ricordata come una delle più calde degli ultimi anni e per molti di noi è stata sicuramente la stagione ideale per godersi a fondo le seconde case, sparse nei villaggi alti del nostro comune.

È così bello riaprire le ante delle stanze buie e far entrare i raggi del sole dopo tanti mesi! Per qualcuno è anche importante mettere dei gerani alle finestre o sui balconi per rendere la casa più calda ed accogliente. Qualcun'altro si occupa anche dell'orto, così il villaggio è veramente vivo in tutti i sensi e poi si sa, la verdura coltivata in alto è sempre più buona!

Anche quelli che non hanno una casa, almeno una volta all'anno, ritornano volentieri a rivedere il villaggio dei nonni o bisnonni, solo per fare una semplice passeggiata e respirare un'aria "di famiglia"... e per fare questo spesso si sceglie proprio il giorno della festa patronale.

Infatti i nostri villaggi, che rimangono silenziosi ed immobili per gran parte dell'anno, il giorno del patrono "rinascono". Le cappelle vengono pulite e ben preparate, adobbate con i fiori dei giardini e quel giorno lì sono quasi sempre gremite di gente! Prima della Messa le piazzette si animano e si colorano: alcune persone si rivedono dopo

un anno, altre si aggiornano sulle ultime novità ed altre ancora ricordano con un po' di nostalgia i tempi passati...

Si possono vedere gli ultimi nati del villaggio che muovono i primi passi in mezzo alle "tsarie" come i loro nonni o bisnonni e si ricordano anche gli abitanti che non ci sono più...

Ci si abbraccia, si è contenti di ritrovarsi, anche se è passato un anno e forse si è invecchiati un po'!

Il momento della Messa è sempre importante ed essenziale per tutti: quasi nessuno rimane fuori dalla cappella. Si prega insieme e si ricorda il santo protettore che è stato scelto secoli fa dai nostri antenati e che continua ad avere un ruolo importante: ci protegge e sicuramente ascolta ancora le nostre preghiere.

All'uscita può esserci un aperitivo, un pranzo o una semplice chiacchierata, ma comunque dentro ognuno di noi rimane una forte sensazione di pace e serenità per aver compiuto qualcosa di importante per il nostro villaggio ed anche per noi stessi. Ci si lascia quasi sempre con un "arrivederci al prossimo anno" perché il giorno della festa patronale rimane un momento importante per tutti noi!



Feste patronali

23 maggio 2015 - Rochefort



18 luglio 2015 - Petit-Hauray



24 luglio 2015 - La Crête e Chez-les-Moget



25 luglio 2015 - Grand-Haury





Gli ultimi nati
del Grand-Hauray

1° agosto 2015
Baise Pierre



8 agosto 2015 - La Ravoire



22 agosto 2015 - Planaval





Dai registri parrocchiali

Decessi



**Pont Paolina
ved. Bertossi**
deceduta
il 31 marzo
all'età di
93 anni



Iacò Mattea
deceduta
il 13 maggio
all'età di
69 anni



Gallo Giuseppe
deceduto
il 4 aprile
all'età di
83 anni



Christille Alda
deceduta
il 1° luglio
all'età di
93 anni



Roulet Silvia
deceduta
il 9 aprile
all'età di
90 anni



Bovet Enrico
deceduto
il 13 luglio
all'età di
94 anni

Battesimi



Greta Gambalunga
di Matteo e Clusaz Michelle.
Battezzata il 5 aprile.
Padrini:
Blanc François
e Busso Stefania.

Matrimoni



Il 4 luglio si sono sposati
Anaïs Rollet e Michel Squinabol



Notizie dal comune

LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Insediamiento del nuovo Consiglio e nomina della Giunta

Il 28 maggio, in seguito alle elezioni amministrative, si è riunito, per il suo insediamento, il Consiglio comunale, nella sua nuova composizione a 11 membri anziché 15.

Fanno parte dell'assemblea, per la legislatura 2015-2020, Alleyson Denise, Clusaz Claudine, Glarey Annie, Godioz Josianne, Lucianaz Mauro, Martin Jonny, Millierly Luca, Rollet Valeria, Thomain Vilma, Vallet Enrico e Vallet Nicolas.

In apertura dei lavori, il Consiglio, non avendo ravvisato cause di incompatibilità e di incandidabilità in capo ai membri, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 4/1995, ha provveduto, su proposta di Vilma Thomain, come da documento programmatico sottoscritto da 7 Consiglieri, ad eleggere il Sindaco, il Vice Sindaco e la Giunta.

Alla carica di primo cittadino è stato confermato Mauro Lucianaz ed alla carica di Vice Sindaco è stata nominata l'Assessore uscente Josianne Godioz, mentre faranno parte della Giunta comunale, oltre a Sindaco e Vice Sindaco, gli Assessori Jonny Martin e Enrico Vallet, che sono stati riconfermati.

La Giunta, in osservanza alle modifiche apportate alla normativa in materia di enti locali, risulta, così, composta da quattro membri, anziché dai cinque della precedente legislatura.

Contestualmente sono stati ringraziati gli amministratori uscenti Alleyson Christian, già Vice Sindaco, Béthaz Bernard, Franchino Angelo, Luboz Nathalie, Patat Sara, Pellissier Romeo, Rollet Eric, Rollet Marcello e Roulet Laurent, che, con spirito di servizio, hanno lavorato per il bene della comunità, così come sono stati formulati gli auguri di buon lavoro a tutti i Consiglieri, specialmen-



te a chi per la prima volta entrava a far parte dell'assise comunale.

Nel corso della seduta, oltre a prendere atto del giuramento del Sindaco e ad approvare gli indirizzi generali di governo, il Consiglio ha nominato la Commissione elettorale comunale, composta, oltre che dal Sindaco, da tre componenti effettivi e tre supplenti, così come è stata confermata Claudine Clusaz quale rappresentante del Comune presso il Consorzio B.I.M.

Sono stati, altresì, approvati gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 dello Statuto comunale, ed è stato riconfermato il dott. Nicola Distasi quale revisore dei conti.

Infine sono state determinate le indennità degli amministratori: i consiglieri comunali, di comune accordo, hanno rinunciato a percepire i gettoni di presenza alle sedute a loro spettanti, devolvendo le relative somme alla costituzione di un fondo volto a sostenere iniziative nel campo sociale e della solidarietà, dove confluirà anche una parte dell'indennità spettante agli Assessori.

Approvazione del rendiconto 2014 e prima variazione al bilancio

Nella successiva seduta del 20 luglio, il Consiglio comunale, ottenuto il parere favorevole del Revisore dei conti in data 14 luglio, ha approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2014, unitamente alla relazione illustrativa di accompagnamento, che era già stato oggetto di esame da parte della Giunta nella sua riunione del 26 giugno.

Dalle risultanze del documento conta-

bile emergono entrate proprie per Euro 729.692,88, pari al 38,05% delle entrate correnti, di cui entrate tributarie per Euro 424.157,23 ed extratributarie per Euro 305.535,65, mentre le entrate provenienti da trasferimenti regionali ammontano ad Euro 940.807,55, di cui Euro 39.577,27 per trasferimenti finalizzati a particolari interventi.

Le spese correnti assommano ad Euro 1.694.820,04, le spese in conto capitale ad Euro 219.301,71 e le spese per rimborso di prestiti ad Euro 46.260,69.

L'avanzo di amministrazione è risultato essere pari ad Euro 241.615,97, di cui Euro 40.465,73 derivanti da un maggior introito di residui attivi.

In corso di seduta è stata, inoltre, approvata la prima variazione al bilancio preventivo per l'importo complessivo di Euro 103.000, con la quale sono stati applicati 90.000 Euro dell'avanzo di amministrazione, destinati a maggiori spese, quali la bitumatura del piazzale antistante l'ex edificio scolastico di Arvier, la segnaletica orizzontale ed alcune manutenzioni sugli acquedotti, sulle strade e sugli edifici comunali.

Sono, poi, stati formalmente costituiti i due gruppi consiliari "Arvier" e "Arvier pour Arvier" e sono stati indicati quali rispettivi capigruppo i Consiglieri Denise Alleyson e Valeria Rollet, così come è stata nominata la commissione comunale per la formazione degli elenchi dei cittadini aventi i requisiti per l'esercizio delle funzioni di giudice popolare nelle Corti di Assise e nelle Corti di Assise di Appello, che sarà composta dal Sindaco e dai consiglieri Vilma Thomain e Nicolas Vallet.



In coda alla seduta il Sindaco ha comunicato la propria nomina a Presidente dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis avvenuta lunedì 8 giugno.

Il Consiglio ha formulato a Mauro i migliori auguri di buon lavoro.

Durante una seduta successiva del Consiglio dei Sindaci, è stata nominata quale Vice Presidente dell'Unité il Sindaco di Rhêmes-Saint-Georges Laura Cossard, già Vice Presidente della Comunità montana.

Esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali

Il Consiglio comunale si è nuovamente riunito il 4 agosto per l'esame della convenzione quadro per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante costituzione di uffici unici comunali associati.

I settori interessati dalla convenzione sono l'organizzazione generale dell'amministrazione comunale, ivi compreso il servizio di segreteria comunale e dunque il Segretario comunale, la gestione finanziaria e contabile, ad eccezione dell'accertamento e della riscossione volontaria e coattiva delle entrate tributarie, l'edilizia pubblica e privata, la pianificazione urbanistica e la manutenzione dei beni di proprietà comunale, la polizia locale e le biblioteche.

Con la precedente deliberazione n. 3 in data 11/03/2015, in attuazione a quanto previsto dalla L.R. 05/08/2014, n. 6 e dalla delibera della Giunta regionale n. 193 del 13/02/2015, l'Assemblea comunale aveva già provveduto ad individuare l'ambito territoriale ottimale nei Comuni di Arvier, Avise,

Saint-Nicolas e Valgrisenche e nello stesso modo avevano statuito i Consigli comunali degli altri tre enti interessati.

Con la convenzione quadro approvata, trasmessa agli altri Comuni, sono stati delineati gli obiettivi e le finalità, i principi, i rapporti fra i Comuni e gli organi di gestione.

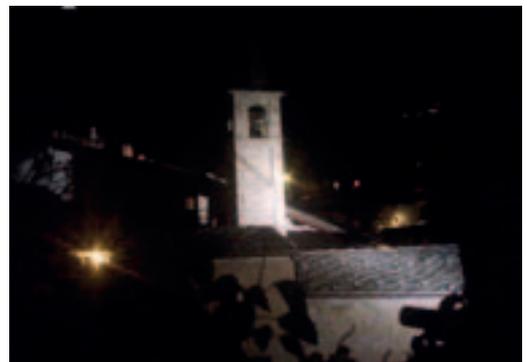
A questo proposito, la convenzione individua la Conferenza dei Sindaci, la Conferenza delle Giunte, che si deve riunire almeno due volte l'anno, ed il Presidente quali organismi di coordinamento.

Le due Conferenze sono presiedute dal Sindaco del Comune Capofila che è Arvier.

In realtà, per giungere all'effettivo esercizio associato di funzioni e di servizi, dovranno essere definite le convenzioni attuative, così come dovrà essere approvato un regolamento di organizzazione: la strada da percorrere è, pertanto, ancora decisamente lunga e non priva di incertezze e di problemi applicativi.

OPERE E LAVORI PUBBLICI

Illuminazione della cappella di Leverogne



Dalla primavera scorsa la cappella di Leverogne ed il suo campanile risplendono nella notte.

A seguito dell'installazione di un piccolo

faro a consumo limitato, curata dalla ditta Guyon Pellissier di Sarre, lo storico edificio che caratterizza il borgo di Leverogne è così visibile anche in notturna da lontano.

Tale intervento ha permesso di costituire il terzo punto di evidenza luminosa, unitamente al Castello de La Mothe ed al Santuario di Rochefort, nell'ambito della valorizzazione dei nostri monumenti.

Isola ecologica di Chez-les-Vecton

Resasi problematica - per un parere negativo rilasciato dalle Ferrovie dello Stato, in assenza di particolari opere a tutela della sovrastante linea ferroviaria - la realizzazione dell'isola ecologica nel cosiddetto parcheggio Dujany di Leverogne, l'Amministrazione ha deciso di installare i silos interrati di cui già disponeva presso il parcheggio di Chez-les-Vecton.

Sono stati, così, eliminati i cassonetti situati nel sottopassaggio della strada statale, riqualificando l'accesso, e posizionati dei cubetti nell'aiuola che, nei pressi dell'isola ecologica, costeggia la vicina strada privata, migliorando l'estetica.

Sempre in materia di rifiuti, i consiglieri comunali si sono incontrati al fine di esaminare le problematiche relative alla loro gestione ed alla corretta differenziazione, anche in relazione alle modifiche apportate alle modalità di conferimento in vigore dal 1° giugno 2015.

Al fine di fornire informazioni in merito e di sensibilizzare la popolazione al corretto smaltimento dei rifiuti, il gruppo di lavoro ha redatto una comunicazione inviata in data 15 giugno a tutte le famiglie di Arvier. Lo stesso gruppo di lavoro sta monitorando

le diverse aree di conferimento evidenziando le problematiche al fine di apportare delle migliorie.

Sono, inoltre, stati acquisiti presso l'Unité i risultati dei conferimenti nelle diverse aree comunali che saranno oggetto di attenta analisi e di valutazione, anche perché una corretta ed efficiente raccolta differenziata, oltre ad essere indice di rispetto per le risorse ambientali e prova di senso civico di una comunità, ha come conseguenza la riduzione del quantitativo dei rifiuti indifferenziati da destinare in discarica e, dunque, l'abbattimento dei costi per l'intera collettività.



Manutenzioni

Nel corso del mese di luglio, per due settimane consecutive, una squadra di lavoratori di utilità sociale ha operato sul nostro territorio.

Sono stati ripuliti a fondo il piazzale di La Ravoire, le strade che salgono a Chamin ed a Baise-Pierre, con le rispettive cunette e scarpate, e il bordo della linea ferroviaria sovrastante il marciapiede che collega Arvier con Leverogne, unitamente al vicino parcheggio.

L'Amministrazione ringrazia la squadra per la collaborazione dimostrata, oltre che per il risultato ottenuto.



Sempre a luglio, grazie all'intervento di un nostro competente concittadino, oltre alla risistemazione della pavimentazione di autobloccanti nei pressi della microcomunità e ad altre attività di piccola manutenzione, è stato ripristinato un muro a secco, datato 1884, che durante la primavera era rovinosamente crollato sullo storico sentiero che da La Ravoire sale alla Riserva Naturale di Lo Lair. Il lavoro è stato fatto più che a regola d'arte!



TERRITORIO E RISORSE AMBIENTALI

Corvée

Anche quest'anno l'Amministrazione ha ritenuto importante di sostenere la consueta corvée consortile, fissata per sabato 11 aprile, organizzata in collaborazione con i Consorzi di miglioramento fondiari Eaux Sourdes e Enfer.

Sono stati puliti il canale e le vasche di carico, verificati gli irrigatori e risistemata la

viabilità consortile. Numerosi volontari, fra i quali molti bambini, hanno preso parte all'iniziativa che si è conclusa all'area verde di Arvier con "una bocon-o" preparata dagli stessi partecipanti.

Il giorno precedente, nel corso della tarda serata, grazie all'intervento dei vigili volontari di Arvier, era stata eseguita la pulizia delle tubature dell'acquedotto mediante l'apertura delle colonnine antincendio site nel Capoluogo, a Leverogne e a Mecosse. Qualche disagio si è verificato, ma l'operazione era più che necessaria.

Il sabato successivo, 18 aprile, si è invece tenuta la corvée organizzata dal Consorzio miglioramento fondiario Baise-Pierre-Lo Lair-Plan Rafort.

Giornata dei sentieri 2015

La terza edizione della "Giornata dei sentieri" era stata fissata per sabato 13 giugno, ma le previste condizioni meteorologiche avverse hanno consigliato di rinviare le operazioni a domenica 21 giugno, non essendo possibile effettuarle sabato 20, per pregressi impegni dei soggetti che avevano rinnovato la propria disponibilità.

In ogni caso, grazie all'opera dei volontari, meno numerosi che nelle passate edizioni, ma molto ben organizzati, sono stati puliti i sentieri Leverogne-Grand-Haury-Montmaieur, La Crête-Verney, Rochefort-Lolair, Chamençon-Chamin-Province e Borègne.

Durante la mattinata è stato, inoltre, ripristinato il sentiero che dall'Eaux Sourdes sale verso il Petit-Haury, per il quale è stata fatta richiesta al competente servizio regionale di inserimento nella rete regionale, così come l'attribuzione di un numero identificativo,

ad oggi mancante, e la predisposizione di alcune paline segnaletiche.

Un particolare ringraziamento va alla Stazione forestale di Arvier ed alla Sezione cacciatori, oltre naturalmente a tutti i volontari che hanno preso parte all'iniziativa.



Zoom a Lo Lair

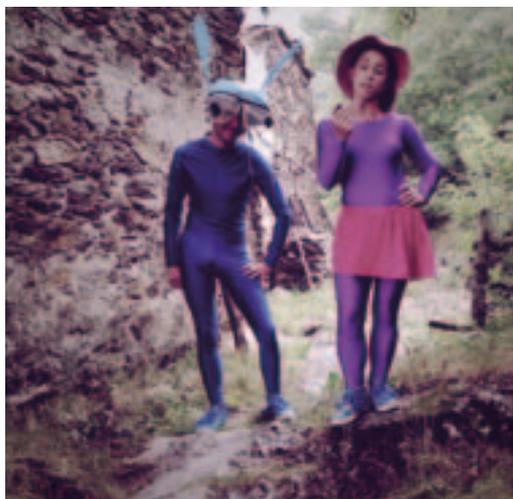
Nell'ambito delle iniziative estive dedicate alle famiglie, Viva Valle d'Aosta ha proposto per giovedì 13 agosto, nella splendida cornice della Riserva naturale di Lo Lair, lo spettacolo teatrale "Zoom - Noi siamo piccoli così!" realizzato dall'associazione culturale Palindodie, per la regia di Stefania Tagliaferri.

Lo spettacolo, prodotto nel 2013, ha festeggiato a Lo Lair la sua decima replica ed è sta-



to adattato, per l'occasione, in una versione itinerante, con partenza da Baise-Pierre, in modo da cogliere tutte le bellezze della riserva anche durante una passeggiata di avvicinamento.

Nei diversi punti di interesse dell'area umida, un gruppo di bravi attori ha impersonato colorati insetti e strani anfibii, illustrando con competenza agli intervenuti la biodiversità dei luoghi e facendo, nel contempo, divertire adulti e bambini. Obiettivo raggiunto!



ATTIVITÀ CULTURALI

Visita di Giorgio Grasso

Il 5 maggio in Comune vi è stata l'inaspettata e piacevole visita di Giorgio Grasso, stretto collaboratore di Vittorio Sgarbi, accompagnato da Franco Grobberio.

Il maestro Grobberio, che lo scorso anno ha esposto le proprie opere presso la nostra Chapelle Saint-Joseph, ha mostrato al critico d'arte la propria opera "Viaggio da qui a lì" che, proprio in occasione di quell'esposizione, ha regalato all'Amministrazione comunale e che fa bella mostra di sé nella sala della Giunta.



Tale opera era stata oggetto di particolari apprezzamenti nell'ambito di un concorso ed ha ricevuto i complementi anche dal noto critico d'arte.



Rai Storia a Leverogne

Il 29 maggio una troupe televisiva di Rai Storia, network diretto da Silvia Calandrelli e visibile sul canale 54 del digitale terrestre, ha visitato il borgo di Leverogne ed ha effettuato delle riprese nell'ambito della realizzazione di un programma relativo ai borghi italiani. Al momento non si dispongono di ulteriori notizie circa un'eventuale messa in onda.

La memoria delle Alpi

Il Comune di Arvier, nell'ambito del programma Alcotra 2000/2006 Interreg III-A, aveva partecipato al progetto "La memoria delle Alpi", grazie al quale era stata posizionata a Leverogne, Chez-les-Garin e Rochefort la segnaletica relativa ai tragici eventi del 13 settembre 1944.

Per il tramite della struttura regionale competente, sulla base di una sollecitazione di partenariato proveniente dal Comune piemontese di Coazze, ora si sta valutando la fattibilità nella prosecuzione del progetto, mediante l'individuazione sul nostro terri-

torio di uno di quelli che vengono definiti "Sentieri della libertà", percorsi, cioè, che hanno rivestito una notevole importanza, durante la Seconda guerra mondiale, nella lotta di liberazione.

All'iniziativa si sono interessati anche i Comuni di Avise, Saint-Nicolas e Valgrisenche, con i quali si sta cercando di scegliere un percorso comune legato ai fatti della Resistenza da sistemare e da valorizzare, aiutati dallo storico Alessandro Celi che ha già collaborato in alcuni progetti con le nostre amministrazioni.

ATTIVITÀ TURISTICO-PROMOZIONALI

Tor a pià

Alcuni anni fa Eliseo Lumignon, Luigi Marchioro e Loris Salice, tre Sallerèn appassionati di montagna e di trekking, sostenuti da altri ragazzi con gli stessi interessi, si sono prefissati l'obiettivo di far conoscere e di valorizzare i sentieri del loro Comune e dei Comuni vicini, andando a censire i più interessanti, per creare dei percorsi di camminata e di allenamento, per poi passare a pulirli ed a segnalarli adeguatamente.

Parallelamente il gruppo ha cercato di far sì che tali sentieri fossero il più possibile battuti, organizzando nelle diverse stagioni dell'anno delle giornate promozionali aperte a tutti sui diversi anelli quali il Tor d'été, il Tor d'automne ed il Tor d'avril.

Stabilita la data, veicolata tramite Facebook, un gruppo composito, formato da atleti e camminatori, giovani e meno giovani, si trova così alla partenza, bello o brutto che sia, per passare una mattina sui sentieri e terminarla, in amicizia, attorno al tavolo per il pranzo.

Quest'anno il Tor d'avril del 25 aprile ha toccato anche il nostro Comune.

Il percorso in variante prevedeva, infatti, la partenza da Derby, la salita dell'Artse verso Vedun, il passaggio a Cerlogne e a Saint-Nicolas, la discesa della Crozatie verso Montaverain, il passaggio a Leverogne, la salita prima a Chez-les-Garin, in un tratto per l'occasione testato, e poi a Rochefort, per poi scendere quasi a Runaz e risalire alla Veullotta ed, infine, arrivare nuovamente a Derby, dove erano stati organizzati il pranzo e la consueta lotteria.

L'Amministrazione ringrazia un gruppo di volenterosi Arvelèn che, per l'occasione, ha sistemato il passaggio sopra il casello di Leverogne e Evaristo che, oltre a pulire il sentiero della Crozatie, con un ottimo lavoro, ha ripristinato il tratto che era stato rovinato dalla caduta di una frana.



Serate GAL

Il 12 giugno la sala polivalente delle scuole ha ospitato l'iniziativa organizzata dal Gal Alta Valle d'Aosta "E-commerce per le aziende rurali", riguardante le nuove opportunità di mercato che il web può fornire alle piccole aziende di montagna.

L'incontro, al quale erano inviate tutte le aziende agricole ed artigianali della zona,

ha visto la partecipazione di quattro operatori che si occupano della vendita on-line dei prodotti tipici che hanno, fra l'altro, presentato i loro siti e le modalità di adesione alla rete, mettendosi a disposizione di ogni produttore interessato.

Il 29 maggio, sempre nella sala polivalente, nell'ambito delle iniziative curate dal Gal, l'agronomo Angèle Barrel ed il dottore forestale Elena Pittana, durante una serata rivolta alle aziende agricole, agli amministratori locali ed agli abitanti, hanno presentato il manuale realizzato nell'ambito del progetto "Coopération pour les terrains de l'avenir" avente come obiettivo l'incentivazione all'utilizzo razionale dei prati abbandonati.

Virtual tour delle strutture ricettive

Prosegue il progetto denominato "Virtual tour" legato alla promozione delle strutture ricettive del nostro Comune.

Negli scorsi mesi sono state realizzate, "lavorate" e montate le immagini esterne ed interne delle diverse strutture, creando per ognuna un apposito link che sarà presto messo a disposizione dei titolari delle attività.

Inoltre, con l'ausilio di un drone, è stata realizzata un'immagine complessiva dall'alto, che verrà utilizzata sul sito per localizzare le singole strutture e rinviare gli utenti alle immagini.

Scacchi

Nel primo fine settimana di agosto, sotto la regia di Agostino Scalfi, gli scacchi sono stati protagonisti ad Arvier.

Presso la sala polivalente delle scuole si sono, infatti, tenuti sia l'Open International



Grand Paradis vinto dall'ucraino Ihor Nester, su Sregeis Gromovs e sul maestro valdostano Paolo Ciuffoletti, che il 2° Championnat de Parties Rapides de la Francophonie, nel quale ha prevalso lo svizzero Wladimir Pleolugu.

Quintetto ad Arvier

Sabato 29 agosto Marco Chenevier e la Compagnia TIDA - Théâtre Danse sono stati i protagonisti dello spettacolo "Quintetto", messo in scena presso la sala polivalente delle scuole.

La trama, a grandi linee, si può riassumere così: un attore che vive sulla propria pelle la drastica riduzione dei fondi a sostegno delle attività teatrali, dopo aver realizzato un evento per cinque interpreti (quattro oltre a lui), si trova da solo a dover affrontare il pubblico, in quanto gli altri prescelti, che avevano dato la propria disponibilità, si sono resi irreperibili, in conseguenza della magra prospettiva economica.



All'autore, messo alle strette, non resta allora che ricercare fra i presenti gli altri interpreti, così come i tecnici delle luci e dei suoni... e così è avvenuto.

Il pubblico è stato, infatti, coinvolto nel supportare il protagonista che, con grande maestria, ha saputo improvvisare la propria parte di danza e di recitazione, anche in relazione al comportamento ed ai movimenti degli "attori per caso", delle musiche e delle luci di scena che via via venivano scelte. Lo spettacolo, molto apprezzato, era stato preceduto da una performance di danza ed ha costituito l'ideale conclusione di un'estate di lavoro che ha visto Marco e la Compagnia danzare e recitare in vari scenari della nostra Regione, nell'ambito del progetto "Un patrimoine à redécouvrir".

Inoltre Marco e la sua Compagnia con la rappresentazione di "Quintetto" hanno voluto ringraziare la comunità di Arvier per gli spazi che sono stati messi a loro disposizione per lo svolgimento delle attività teatrali.

La promenade des étoiles

La serata del 10 agosto, meteorologicamente parlando, non pareva dare grandi garanzie: la pioggia sembrava essere in agguato... e la prevista promenade des étoiles, come avvenuto lo scorso anno, poteva vacillare... Invece no, il tempo ha tenuto ed è stata proprio una bella serata in compagnia, nonostante di stelle se ne siano viste ben poche e di cadenti neppure una!

Partito da La Crête, verso le 17.30, il gruppo formato da circa trenta camminatori ha, così, potuto percorrere in tutta tranquillità il nuovo sentiero lungo il ru Eaux Sourdes per poi giungere al Verney, salire verso il Petit-



Haury ed arrivare al Grand-Haury. Dopo una breve pausa per rifiatore e per rinserrare i ranghi, la comitiva si è recata al castello di Montmayeur per un veloce brindisi con il Refrain; il racconto della leggenda del Signore del castello non poteva certo mancare!

La Pro Loco, con la sua consueta disponibilità ed efficienza, aveva, nel frattempo, imbandito i tavoli del forno frazionale, dove hanno preso posto, per un'ottima pasta, circa 50 persone.

Numerosi sono stati i dolci preparati dalle cuoche del villaggio che hanno deliziato i palati.

Il caffè ed un veloce digestivo hanno, infine, reso più lieve la discesa ad una dozzina di temerari che l'hanno affrontata con tanto di frontalini, percorrendo la variante dal Petit-Haury all'Eaux Sourdes.

Un grande ringraziamento va a alla Pro loco ed agli abitanti del Grand-Haury per la cena e per la calorosa accoglienza.

GIOVANI

Maturità civica

Sabato 6 giugno i coscritti del 1997 hanno ricevuto, presso la sala consiliare, durante il pomeriggio a loro dedicato, l'attestato di maturità civica, la "bandiera della classe" e la chiavetta usb con la Costituzione, la Statuto speciale della Regione e lo Statuto del Comune.

All'incontro con gli amministratori ed i volontari delle diverse associazioni del territorio erano presenti Serena Munari, Danjela Vata, Francesca Vuillen, André Ballerini, Christian Bisacco, Gilles Clusaz, Alessio Floccari, Ismaele Gazzola, Edoardo Magnano e Sandy Morganti.

All'iniziativa hanno preso parte anche la nostra campionessa Gloriana Pellissier, che in un bel discorso ha spronato i giovani a crescere facendo sport, Ornella Mariotto dei Volontari del Soccorso Grand Paradis, che li ha invitati ad aiutare le persone in caso di



necessità, e Paolo David che, in qualità di Presidente della Sezione Avis di Introd, li ha sollecitati a donare il sangue.

Fra l'altro, proprio il giorno successivo, ad Arvier è stata celebrata la "Giornata del Donatore" delle sezioni Avis di Introd, Saint-Pierre e Villeneuve: alla Santa Messa celebrata presso la chiesa parrocchiale sono seguiti, presso la Chapelle Saint Joseph, i discorsi delle autorità e la consegna delle benemeritenze ai donatori più fedeli (dalle 8 donazioni con il distintivo di rame alle 75 con il distintivo in oro con rubino). A conclusione si è tenuto il pranzo comunitario presso la sala polivalente delle scuole.



Lavori estivi per i ragazzi

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale ha organizzato il progetto "Lavorando per il tuo Comune, lavori anche per te" che coinvolge nel lavoro estivo, retribuito con i voucher dell'Inps, i ragazzi con età compresa fra i 16 ed i 18 anni.

Serena, Federica, Danjela, André, Fabien, Edoardo, Fabien e André hanno aderito al progetto e, dopo una prima mattinata di informazione e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, si sono occupati della pulizia delle strade, delle cunette, di alcuni sentieri

e di altre attività di manutenzione nei diversi villaggi.

Inoltre Serena e Federica ed i ragazzi nei fine settimana hanno fornito l'assistenza alla mostra dello scultore Luciano Regazzoni che, inaugurata il 31 luglio, è rimasta aperta per tutto il mese di agosto.

I ragazzi, seguiti costantemente dall'Assessore Vallet, si sono dimostrati volenterosi ed hanno lavorato con impegno.



AVVISO

L'Amministrazione comunale e la Biblioteca comunicano che sono disponibili per la distribuzione 65 copie dell'opera "Allez Maurice! Dagli albori del ciclismo ai trionfi di Maurice Garin".

Tale volume era stato realizzato dal Comune di Arvier e dalla Proloco nel 1993, in occasione del novantesimo anniversario della vittoria del primo Tour de France da parte dell'Arvelèn Maurice Garin.

Chi fosse interessato a riceverne una copia in omaggio, sino ad esaurimento, può contattare la biblioteca (tel. 0165.99279), o prenotare il volume inviando una e-mail (biblioteca@comune.arvier.ao.it).

Festa dei Nonni

Domenica 19 aprile



Il gruppo dei Nonni in festa.

Preghiera dei Nonni

*Padre, Ti ringraziamo per il dono della vita,
della tua amicizia e del tuo conforto.*

Aiutaci a vivere con gioia ed entusiasmo.

Fa' che i figli e i nipoti godano della nostra presenza.

*Conserva in noi una rinnovata giovinezza
perché possiamo in serenità e salute offrire loro la testimonianza
della nostra vita vissuta nell'amore
e renderci disponibili.*

Amen

Avvicinamento alla danza tradizionale

Nel mese di maggio del 2015, la Pro Loco, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha organizzato un corso di avvicinamento alla danza tradizionale.

Il corso si è svolto presso il Salone polivalente delle Scuole di Arvier, si è sviluppato lungo sei lezioni serali della durata di due ore ciascuna e si è concluso domenica 31 maggio con uno spettacolo presso la sede della Cooperativa dell'Enfer in occasione della manifestazione Cantine Aperte.

Le musiche che hanno accompagnato i ballerini sono state realizzate "dal vivo" da parte di musicisti che suonavano strumenti tradizionali e hanno permesso ai corsisti di entrare, un poco, nella cultura dei luoghi di origine di tali danze: l'area provenzale, il centro e la zona sud-occidentale della Francia, la Bretagna, la Baviera.

Danzare in coppia ed in cerchio con cambio di partner ha permesso di creare un clima familiare e festoso, di generare benessere e positività contagiosi, richiamando alla memoria i ritmi di vita, le occasioni d'incontro e di relazione tra persone di un passato che vorremmo ritornasse almeno per questi motivi, se non per la durezza e la fatica del vivere d'antan.



Vola via Duchenne!

Il 7 settembre (7/9) è la giornata internazionale di sensibilizzazione alla distrofia muscolare di Duchenne, patologia neuromuscolare che indebolisce progressivamente i muscoli dei bimbi. Il 7/9 non è una giornata qualunque ma 79 sono gli esoni/matroncini che compongono il nostro Dna e che nei bimbi con distrofia ha degli errori. Oggi questi errori non sono ancora correggibili, ma c'è una grande attenzione medica e scientifica che fa sperare in una futura possibile cura. Nel mondo infatti sono in atto più di 30 sperimentazioni sull'uomo e prima o poi la Duchenne volerà via per sempre, ne siamo convinti. Ecco perchè abbiamo fatto volare i palloncini nel cielo: sono il simbolo della giornata e rappresentano la speranza che la distrofia voli via per sempre da noi. Le mamme e i papà di questi bimbi speciali nello stesso momento in tutto il mondo hanno lasciato volare nel cielo i loro palloncini della speranza. In Valle d'Aosta l'abbiamo fatto ad Aosta venerdì 4 settembre alla Festa della vita organizzata dall'associazione Tutti uniti per Ylenia e ad Arvier sabato 5 davanti al Crai. Per tutto il giorno ci siete stati vicino e avete lasciato volare insieme a noi i palloncini rossi permettendoci di raccogliere fondi per l'associazione "Parent project Italia - Insieme contro la



Duchenne". L'associazione Parent project Italia fa parte della rete UPPMD (United Parent Projects Muscular Dystrophy) che riunisce nel mondo i genitori che lottano e sperano in una possibile cura per i propri figli. Parent project promuove qualità della vita delle famiglie con bimbi Duchenne anche attraverso il sostegno a specifici progetti di ricerca scientifica. Noi siamo soci di Parent project dal 2014 e crediamo nel sostegno che dà perchè lo viviamo quotidianamente.

Con la distribuzione dei palloncini abbiamo raccolto l'incredibile cifra di 1.415 Euro (dalla somma complessiva ho decurtato 171 Euro per le spese sostenute).

Vorrei ringraziare tutti per l'immenso so-



stegno che ci è arrivato. Grazie a coloro che si sono emozionati con noi. A chi ci è stato vicino senza aver paura. Grazie a chi non mi aspettavo di vedere. Grazie a chi ha festeggiato il compleanno anche pensando a noi. Grazie a chi ha contribuito da lontano. Grazie a chi ha lasciato un'offerta in silenzio. Grazie a chi mi ha aiutato durante tutta la giornata. Grazie a chi pensa che la speranza possa portare lontano. Grazie a chi è venu-

to apposta per noi. Grazie a Oscar che mi è stato accanto. Grazie ai miei figli che ogni giorno mi danno la forza di sorridere e di andare avanti. Grazie.

Manuela



Il messaggio di speranza di Papa Francesco per la giornata mondiale sulla Duchenne

Anche quest'anno Papa Francesco ha dedicato a tutta la comunità Duchenne un meraviglioso messaggio: *“Nella giornata mondiale di sensibilizzazione per la distrofia muscolare di Duchenne, desidero far arrivare il mio saluto alle persone che ne sono affette, a tutti coloro che lavorano nella ricerca scientifica, a chi assiste i pazienti. Questa giornata di sensibilizzazione rappresenta anche la celebrazione dell'amore e del coraggio di tutti i bambini e ragazzi affetti dalla patologia, delle loro famiglie che ogni giorno si svegliano con il sorriso sui loro volti e con la ferma speranza nei loro cuori di trovare una cura. Pregho per tutti voi e per favore, vi chiedo che facciate lo stesso per me. Che Dio vi benedica. Fraternalmente, Francesco.”*

Adunata Alpini 2015

L'Aquila 15-16-17 maggio



Lo martchè d'Arvì

Anche quest'anno, per il terzo anno consecutivo, nel giorno di Ferragosto il Borgo di Arvier si è animato in occasione del Martchè d'Arvì, mercatino di prodotti dell'artigianato ed enogastronomici organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con la Coldiretti - Campagna Amica.

Più di 35 produttori hanno esposto le loro opere e le loro prelibatezze, che tanti visitatori hanno potuto ammirare, degustare ed acquistare, nonostante la pioggia battente del pomeriggio.





Lo martchà d'Arvì



**PROSSIMO
APPUNTAMENTO:
15 AGOSTO 2016!!!**





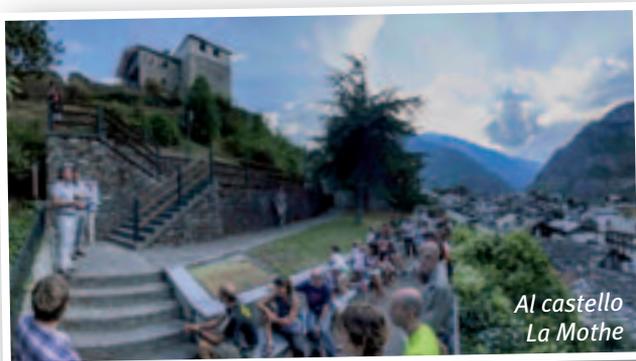
Photo Alp Arvier 2015

Il 12 agosto è stata inaugurata Photo Alp Arvier, mostra fotografica che raccoglie gli scatti dell'ultima edizione del Millet Tour Du Rutor Extrême, dal tema "le espressioni", che potrete ammirare passeggiando lungo la strada del borgo di Arvier fino all'agosto 2016.

L'esposizione è stata realizzata dal Comune di Arvier e dallo Sci Club Corrado Gex con l'obiettivo di promuovere la gara scialpinistica tra gli scorcio del centro storico del paese, in attesa della prossima edizione del TDR, che si svolgerà l'1-2-3 aprile 2016 e sarà valida quale prova di coppa del mondo di lunga distanza.

All'inaugurazione oltre al Sindaco Mauro Lucianaz e al presidente dello sci club Roberto Perrier e al Direttivo, erano presenti gli Assessori regionali Aurelio Margueretaz e Renzo Testolin, il Sindaco del comune di Villeneuve Bruno Jocallaz, il consigliere

regionale Patrizia Morelli e il Colonnello del Centro Sportivo Esercito Marco Mosso, in veste anche di rappresentante dell'ISMF. All'inaugurazione è seguito un aperitivo al Château La Mothe e alle ore 21,00, nella sala polivalente delle scuole, è stato proiettato il video dell'edizione 2014 del Millet Tour du Rutor Extrême.



Al castello
La Mothe



L'inaugurazione lungo le vie del borgo

SCI CLUB CORRADO GEX Attività invernale

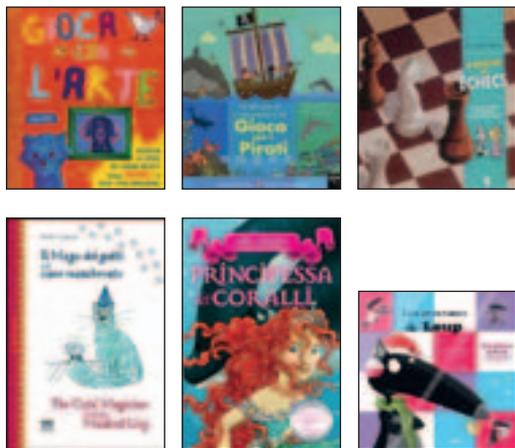


Lo sci club attiverà anche per la stagione 2015-16 i consueti corsi di sci alpino, sulle nevi di Valgrisenche, sia per i principianti che per gli atleti con la sezione agonistica; e il corso di sci alpinismo di introduzione alla pratica di tale disciplina e avanzato per i più esperti.

Vient de paraître

NOVITÀ IN BIBLIOTECA

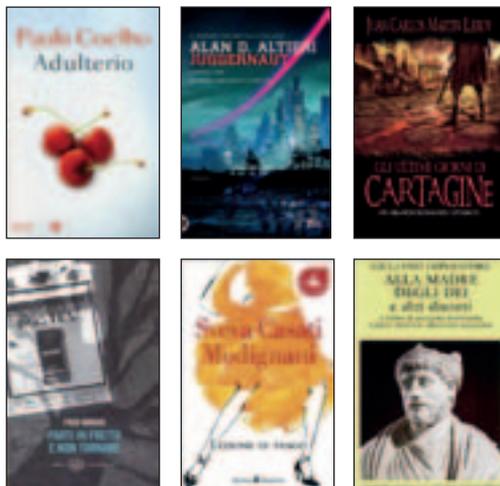
RAGAZZI/JEUNESSE



100 COSE DA SAPERE. I mammiferi (*donò*)
 IL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI (*donò*)
 STILTON T. - La principessa dei coralli (*donò*)
 STILTON T. - Il principe di Atlante (*donò*)
 WOLF T. - Piccoli draghi (*donò*)
 SEMPÉ/GOSCINNY - Les surprises du Petit Nicolas (*donò*)
 PIQUEMAL M. - Le sandwich de mammoth (*donò*)
 DI GENOVA A. - Eco vendetta (SBV)
 BEAUMONT E. - Les lettres A-B (SBV)
 JE DECOUVRE LES ECHECS (SBV)
 O'LOOSY B. - Pugni, pupe e patate (*donò*)
 LALLEMAND O. - THUILLIER E. - Les aventures de Loup (SBV)
 VAN HOUT M. - Hier, je t'ai... (SBV)
 THE DOG AND HIS SHADOW (SBV)
 GIOCA CON L'ARTE (SBV)

OIGOS M. - Une vie merveilleuse (SBV)
 CAPITANIP. - Il mago dei gatti e il cane mascherato
 The cats' magician and the masked dog (SBV)
 SANÉ R. - Coucou caché sur la banquise (SBV)
 FLETCHER C. - TECKENTRUP B. - Gioca con i pirati (SBV)
 SCRIVO LETTERE E PAROLE (SBV)
 MEZIERES J.-P. - CHRISTIN P. - Lady Polaris (*donò*)

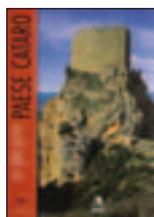
LETTERATURA/LITTÉRATURE



CARLOTTO M. - La via del pepe
 ALTIERI ALAN D. - Juggernaut
 GIBRAN K. - Il Profeta. Il giardino del Profeta (*donò*)
 GAARDER J. - La ragazza delle arance (*donò*)
 JAMES E.L. - Cinquant' sfumature di rosso (*donò*)
 MOCCIA F. - Tre metri sopra il cielo (*donò*)
 LESHEM R. - Tredici soldati (*donò*)
 LITZZETTO L. - I dolori del giovane Walter (*donò*)
 KING S. - La bambina che amava Tom Gordon (*donò*)
 OATES J. C. - La madre che mi manca (*donò*)
 SMITH Z. - L'uomo autografo (*donò*)
 CASATI MODIGNANI S. - Lezione di tango (*donò*)
 CASATI MODIGNANI S. - 6 aprile 1996 (*donò*)
 GIULIANO IMPERATORE - Alla madre degli dei e altri discorsi (*donò*)
 DE LUCA E. - La doppia vita dei numeri (*donò*)

DEAVER J. - L'addestratore (*dono*)
KOONTZ D. - Nel labirinto delle ombre (*dono*)
HIGGINS CLARK M. - Quattro volte domenica (*dono*)
DE CARLO A. - Pura vita (*dono*)
COELHO P. - Adulterio (*dono*)
CLANCY T. - Potere esecutivo (*dono*)
CLANCY T. - Debito d'onore (*dono*)
ALLENDE I. - Afrodita (*dono*)
VARGAS F. - Parti in fretta e non tornare (*dono*)
ISHIGURO K. - Quando eravamo orfani (*dono*)
KING S. - Cuori in Atlantide (*dono*)
QUENEAU R. - I fiori blu (*dono*)
GIORDANO P. - Il nero e l'argento (*dono*)
THAYER J. - Cielo rosso di notte (*dono*)
LE CARRÉ J. - La passione del suo tempo (*dono*)
J. C. MARTIN LEROY - Gli ultimi giorni di Cartagine (*dono*)
McCAIG D. - Il mondo di Rhett (*dono*)
RIPLEY A. - Rossella (*dono*)
HAYDEN T.L. - Bambini del silenzio (*dono*)
BARBERI SQUAROTTI G. - Ancora D'Annunzio (*dono*)

SAGGISTICA ADULTI



THODOL B. - Il libro dei morti tibetani

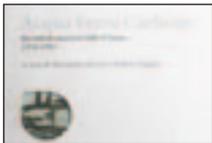
BUONANNO E. - Lotta di classe al terzo piano

RAMPINI F. - Rete padrona

RAMPINI F. - Voi avete gli orologi, noi abbiamo il tempo (*dono*)
RAMPINI F. - Non ci possiamo più permettere uno Stato sociale (*dono*)
CAMANDONA M. - Kangchenjunga. Cinque tesori della grande neve (SBV)
MESSORI V. - CAZZULLO A. - Il mistero di Torino (*dono*)
LUISOTTI N. - ABBADO C. (a cura di) - NABUCCO di G. VERDI (*libro + DVD*) (*dono*)
HERVIG R. - Enciclopedia delle piante d'appartamento (*dono*)
BUTTAZZO C. - Budapest e Ungheria (*dono*)
CARCOPINO J. - Giulio Cesare (*dono*)
MARCO AURELIO (*dono*)
VANIN G. - Manuale di astronomia (*dono*)
JORIO P. - BURZIO G. - Fra streghe possibili, santi improbabili, montagne vere (*dono*)
PICASSO 1881-1914 (*dono*)
ERODOTO - Le storie (libro IX - La battaglia di Platea) (*dono*)
PAESE CATARO (*dono*)
GIANNELLI - Sic transit 2011 (*dono*)
MURRAY KENDALL P. - L'Angleterre au temps de la guerre des deux roses (*dono*)
LE DALAI LAMA - Mon Pays et mon peuple (*dono*)
LAWRENCE M. - Fleurs sous presse (*dono*)
HILLER M. - HILTON C. - Le grand livre des fleurs séchées (*dono*)
BLACK P. - L'art des fleurs presses (*dono*)
ARREDAMENTO DI INTERNI
PLEIN D'IDEES POUR LA MAISON (*dono*)
LAMBERT M. - Créatif avec le micro-ondes (*dono*)
AUSCHWITZ. Sguardi dalla generazione della Postmemoria (SBV)
ANTONIO CANOVA. All'origine del mito (SBV)
PAPA BERGOGLIO - Nella fede e nella carità (*dono*)

BETTAZZI L. - Quale chiesa? Quale papa? (*dono*)
 DE FOUCAULD C. - Scritti spirituali (*dono*)
 MARTINI C.M. - Parlate con il cuore (*dono*)
 CAVELLI TRAVERSO C. - Corpus delle uniformi civili (*dono*)
 ATLANTE STORICO + STORIA DIGITALE (SBV)

FONDO VALDOSTANO



BAGNOD J.-E. - Resistenza è (SBV)
 BULLETIN D'ETUDES PREHISTORIQUES ET ARCHEOLOGIQUES ALPINES XXIII-2012 (SBV)
 BOLLETTINO SOPRINTENDENZA 10-2013 (SBV)
 LO FLAMBÒ N. 1/2015 (SBV)
 TECNICHE FONDAMENTALI PER L'OPERATORE BOSCHIVO (SBV)
 ANGELINI M. - GRIPPA D. - Caro Chabod (SBV)
 ANNUARIO DIOCESANO 2015 (SBV)
 PESSION A. - Comptes de la chatellenie de Cly (SBV)
 GLI EX INTERNATI VALDOSTANI (SBV)
 GIGLIO P. - PECCHIO O. - Enciclopedia della Valle d'Aosta (SBV)
 DESANDRÉ A. - Sotto il segno del leone (SBV)

CLAPASSON M.E. - Bruits du passé et autres écrits (SBV)
 ACQUA, FERRO E CARBONE (SBV)
 TERZA GIOVINEZZA (SBV)
 ORTI DI MONTAGNA (*dono*)
 DIEMOZ M. - Allevamento del melo (*dono*)
 DIEMOZ M. - La coltivazione del lampone (*dono*)
 I.A.R. - La patata in Valle d'Aosta DVD (*dono*)
 VIGNOLINI M. - Famille rurale (*dono*)
 DECANALE BERTONI L. - Bard e il suo forte (*dono*)
 DEMATTEIS L. - Dorino Ouvrier. Vita alpina scavata nel legno (*dono*)
 VASSONEY G. - Le Costume de Cogne (*dono*)
 GROBBERIO F. - Sogni labili (*dono*)
 STELLA R. - La Thuile paese di frontiera (*dono*)
 MOMIGLIANO LEVI P. - Renzi commissario eroe (*dono*)
 OTTIN PECCHIO C. - I samaritani della roccia (*dono*)
 AT THE FOOT OF MONTE ROSA (*dono*)
 LA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO (*dono*)
 PALA E. - La saga di Ubnor. La creazione degli Amodal (*dono*)
 METONIMIA (SBV)
 CAMISASCA D. - Lost in Japan (SBV)
 EDUCAZIONE E SOCIETÀ PLURILINGUE (SBV)

N.B. Quando non diversamente indicato, i libri si intendono acquistati dal Comune di Arvier.

Salute ed educazione

In primavera la Biblioteca ha organizzato 3 serate dedicate alla salute e all'educazione. Il 10 aprile Anna Paola Zavattaro, naturopata, iridologa e riflessologa, ha trattato il tema "Alimentazione equilibrata e intolleranze con il metodo N.A.E.T.", particolarmente apprezzato dal pubblico intervenuto (foto). Il 24 aprile Henri Armand, in collaborazione con la Maison des Anciens Remèdes di Jovençon, ha presentato il suo libro "Vivere e guarire in montagna: piante, animali e cose della Valle d'Aosta". Infine, l'8 maggio, la psicologa Licia Coppo ha incontrato famiglie e adolescenti per sensibilizzare i più giovani a un uso consapevole dei social network.



Corso di orticoltura

È stato un successo annunciato, ma inatteso per l'alto numero di partecipanti (oltre 100 persone), il corso di orticoltura organizzato dalla Biblioteca nello scorso mese di marzo. Il docente, Alessandro Neyroz dell'Institut Agricole Régional, ha svolto tre serate teoriche sul tema della coltivazione dell'orto di montagna con metodologie rispettose dell'ambiente. In dettaglio agli allievi sono state impartite 2 ore di agronomia di base, 2 ore di modalità colturali classiche e 2 ore di metodologie

colturali a basso impatto ambientale (agricoltura naturale). Alla fine di ogni lezione è stato riservato del tempo per le domande dei corsisti, che non sono mancate, rendendo le tre serate un momento di scambio e discussione su un tema, quello dell'orto, molto caro ai valdostani. Abbiamo richiesto al Gal Media Valle il libro *Orti di montagna: tecniche, informazioni, schede e curiosità tra Mont Emilius e Grand Combin*, e siamo riusciti ad averne un numero tale da soddisfare la richiesta dei residenti.



Concerto di Bil Aka Kora

La Biblioteca, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la Pro Loco e l'Associazione culturale Tamtando di Aosta, il 1° giugno, in un salone polivalente gremito di pubblico, ha organizzato il concerto dell'artista Bil Aka Kora, uno dei musicisti africani più interessanti e talentuosi del panorama internazionale, che ha scelto proprio Arvier per la sua unica data italiana. Ad accompagnare Bil Aka Kora sul palco c'era la Tamtando Band, formata da Maurizio Amato al basso, Enrico Bandito e Marco Giovinazzo alle percussioni, Marco Brunet alla chitar-

ra elettrica, Antonio Gigliotti alla batteria, unitamente ai coristi e ai percussionisti dei Tamtando. Nel concerto il musicista africano, originario del Burkina Faso, ha presentato il suo ultimo CD intitolato "Vesseba", una raccolta musicale nell'inconfondibile e personalissimo stile djongo, in cui si fondono raggae, jazz e blues, trascinando il pubblico con il suo esilarante ritmo. Reduce da una tournée europea che lo ha visto calcare prestigiosi palcoscenici in Francia e in Belgio, dopo la data di Arvier, l'artista ha continuato il suo tour negli Stati Uniti.



Leverogne en musique





**La Pro Loco e la Biblioteca ringraziano
tutti i volontari che hanno reso possibile
la riuscita dell'evento**

Guido Diémoz Le cœur battant du bois

Il 2 luglio nella Chapelle Saint Joseph ha aperto i battenti la mostra “Le cœur battant du bois” dello scultore Guido Diémoz, realizzata in collaborazione con l’assessorato regionale all’Istruzione e cultura e con il Comune di Manta (Cuneo). All’inaugurazione, con l’artista hanno partecipato il sindaco di Arvier Mauro Lucianaz e il curatore Guido Corniolo. L’evento è stato allietato anche dalla musica del pianista Antonello Aloise accompagnato dalla violinista Elena Corniolo. Guido Diémoz, come consuetudine, ha impresso la sua mano e ha apposto la sua firma in un blocco di creta, che una volta cotto si trasformerà in una



piastrella, a ricordo della mostra di Arvier. Le opere che Guido Diémoz ha esposto, imponenti e ricche di particolari, hanno avvicinato i visitatori a scoprire il mondo rurale valdostano, raccontando un mondo popolato di pastori, taglialegna, montanari piegati dalla fatica e contadini intenti al lavoro nei campi. L’esposizione è rimasta aperta fino al 26 luglio.

La solidarietà della biblioteca per il Progetto Aniké

In occasione della manifestazione “Leverogne en musique”, sabato 11 luglio, la Biblioteca di Arvier ha allestito un banchetto di libri usati, ricevuti in dono dai suoi utenti, che ha messo in vendita a offerta libera in favore del Progetto Aniké di Aosta. Oltre ai libri si potevano acquistare anche magliette e CD musicali dell’Associazione Tamtando, piccoli strumenti a percussione, coperte e tovaglie realizzati artigianalmente in Burkina Faso. La cifra raccolta è stata consegnata a Marco Giovinazzo che è stato presente a Leverogne per tutta la durata della manifestazione con un gruppo di percussionisti dell’associazione Tamtando.



Luciano Regazzoni

La nouvelle vie du bois ancien

Il 31 luglio la Chapelle Saint Joseph ha ospitato la seconda esposizione dell'anno interamente organizzata dal Comune e dalla Biblioteca di Arvier. "La nouvelle vie du bois ancien" dello scultore valdostano Luciano Regazzoni ha riunito una ventina di opere, fra bassorilievi e sculture a tutto tondo, realizzate in noce antico e impreziosite dal colore, sui temi cari all'artista di Fénis, come il Medioevo e i tradizionali "Tatà".

"Con grande gioia - ha detto il sindaco Mauro Lucianaz al vernissage - accogliamo ad Arvier Luciano Regazzoni, che abbiamo avuto il piacere di ammirare anche nella manifestazione "Leverogne en musique", sabato 11 luglio nel borgo di Leverogne, dove si è cimentato in una dimostrazione di scultura en plein air per la curiosità del numeroso pubblico intervenuto. Oggi quella scultura è qui in mostra e lo scultore l'ha donata in segno di riconoscenza alla comunità di Arvier".

Vivendo a Fénis, all'ombra del castello, Regazzoni non poteva che essere affascinato dai dipinti e dalle decorazioni a losanga del cortile d'onore, tanto da farli diventare un motivo ricorrente nelle sue sculture e un vero marchio di fabbrica.

L'artista, che è nato ad Aosta nel 1966, si è avvicinato alla scultura su legno seguendo i corsi di intaglio organizzati dalla Regione.



Dal 1992 partecipa alla Fiera di Sant'Orso e dal 2010 è iscritto nell'albo dei Maestri artigiani nel settore della scultura.

Anche Luciano Regazzoni non si è sottratto al rito dell'impressione della mano e della firma nel blocco di creta, che dopo la cottura diventerà una resistente piastrella a ricordo della mostra di Arvier.

"La nouvelle vie du bois ancien" è rimasta aperta fino al 30 agosto.



I martedì letterari

Anche quest'anno la Biblioteca ha organizzato "I martedì letterari", proponendo due incontri con scrittori molto diversi fra loro, moderati dalla bibliotecaria Federica Giommi. Ad aprire la rassegna martedì 21 luglio, alle 21, nella piazza della Chiesa parrocchiale, è stato Emiliano Pala, residente proprio nel borgo di Arvier, che ha presentato il libro "La saga di Ubnor. La creazione degli Amodal" (Gruppo Albatros il Filo editore, Roma, 2015). Con il romanzo di esordio, l'autore ha iniziato una saga epic fantasy ricca di ambientazioni uniche e di personaggi leggendari in cui i colpi di scena fanno da sfondo all'eterno conflitto fra il bene e il male. Il volume è già in catalogo a disposizione degli utenti della biblioteca.

Martedì 4 agosto di fronte a un pubblico numeroso e molto interessato, Enrico Camanni, affermato giornalista, scrittore e storico dell'alpinismo, ha scelto Arvier per presentare il suo ultimo lavoro "L'incanto del rifugio. Piccolo elogio della notte in montagna" (Ediciclo editore, Portogruaro, 2015). In trent'anni di attività pubblicistica e di ricerca, Camanni ha gradualmente allargato i suoi studi dall'alpinismo alla storia delle Alpi e alle problematiche dell'ambiente alpino, in particolare dal punto di vista umano, unendo più discipline e una vasta gamma di competenze. Nella serata, oltre all'analisi dell'ultimo libro, approfittando della caratura del personaggio, la bibliotecaria ha intervista-



to lo scrittore e sono stati affrontati diversi temi legati alla montagna, come il turismo sostenibile, il ripopolamento delle Alpi e le celebrazioni per i 150 anni della conquista del Cervino. Camanni ha donato alla biblioteca due sue importanti opere, attualmente in catalogazione ma presto disponibili per i lettori: "Di roccia e di ghiaccio: storia dell'alpinismo in 12 gradi" e "Il fuoco e il gelo. La grande Guerra sulle montagne", entrambi usciti per l'Editore Laterza nel 2014.



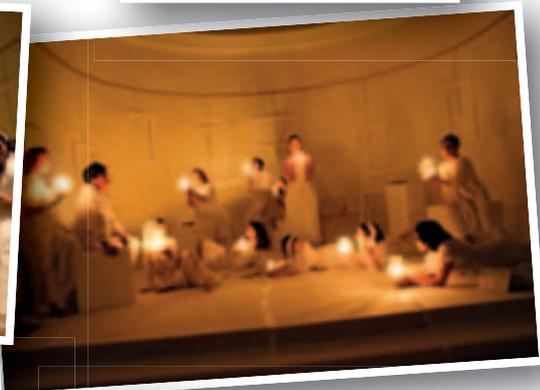
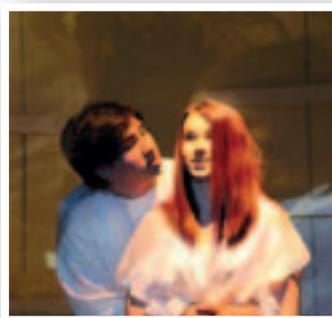
Nido dolce nido

Nido dolce nido! Laboratorio creativo di educazione ambientale nel quale ogni bambino ha realizzato un nido con materiale naturale, ricreando in maniera personale l'ambiente raccolto e accogliente che ospita le uova e successivamente gli uccellini. Abbiamo scoperto che ciascuno di noi ha un piccolo angolo "nido"...!



Teatro

ContemplAzionEstatica
Preludi e fughe per
cinque tele di Vermeer



Una gradita visita

Il 24 giugno i piccoli del nido di Saint-Pierre, accompagnati dalla coordinatrice, da un'educatrice e dalle loro mamme, hanno trascorso qualche ora in biblioteca approfittando del grande tappeto nello spazio dedicato ai bambini. Prima di fare merenda i più grandicelli hanno ascoltato la storia di "Topo Tip", letta dalla loro educatrice. È stata un'ottima occasione per avvicinare i più piccoli al mondo della lettura.



Il Grande Gioco dell'Oca

Il Grande Gioco dell'Oca della Valle d'Aosta, pensato per raccontare attraverso 63 numeri le tradizioni, gli usi e i costumi, la storia e la geografia della Valle d'Aosta, domenica 9 agosto ha fatto tappa ad Arvier. Il gioco, organizzato dall'Office Régional du Tourisme, doveva svolgersi nella piazzetta della Chiesa, ma il cattivo tempo ha obbligato gli animatori a un cambio di programma e a spostare l'evento nel salone polivalente. Nonostante la pioggia il divertimento dei bambini è stato assicurato dagli "animATTORI" che oltre a raccontare la Valle d'Aosta con aneddoti e curiosità hanno proposto ai partecipanti delle vere e proprie prove di abilità, come salti, smorfie e canti.



Horaires d'ouverture de la bibliothèque

Lundi	Fermé
Mardi	17h00 - 22h00
Mercredi	Fermé
Jeudi	14h30 - 18h30
Vendredi	Fermé
Samedi	14h30 - 18h30

biblioteca@comune.arvier.ao.it

Horaires d'ouverture de la Commune

Lundi	8h00 - 12h00	14h00 - 17h00
Mardi	8h00 - 12h00	Fermé
Mercredi	8h00 - 12h00	Fermé
Jeudi	8h00 - 12h00	14h00 - 17h00
Vendredi	8h00 - 12h00	Fermé

La Giunta è reperibile...

Il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori sono disponibili per ogni esigenza ai seguenti numeri telefonici:

Sindaco Mauro Lucianaz	335.6178724	mauro@lucianaz.it
Vice Sindaco Josianne Godioz	339.6157873	j.godioz@gmail.com
Assessore Jonny Martin	347.4078490	martin.arvier@gmail.com
Assessore Enrico Vallet	349.6083001	e.vallet@tiscali.it

www.comune.arvier.ao.it

Pronto Intervento

Guardia medica	118
Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Antincendi boschivi	1515
Soccorso stradale ACI	803116
Protezione civile	800 319 319
Soccorso alpino	800 800 319
Ospedale Regionale	0165.543111

Numeri Locali

Municipio	0165.929001
Parrocchia	0165.99079
Biblioteca	0165.99279
Farmacia	0165.929018
Scuola Elementare	0165.929026
Ambulatorio medico	0165.99200
Pro Loco	0165.929804
Corpo Forestale	0165.929801
Vigili del Fuoco:	
Distaccamento	328.7696689
Perrier Graziano	335.1225839
Carabinieri Saint-Pierre	0165.904124
Carabinieri Morgex	0165.809412
Polizia Stradale Courmayeur	0165.890711

